

Un mese al referendum sui sacchetti in California

I cittadini saranno chiamati ad esprimersi sulla messa al bando dei sacchetti monouso in plastica varata nel 2014.

4 ottobre 2016 07:15

Manca poco più di un mese al referendum, indetto per l'8 novembre 2016, nel quale i cittadini californiani saranno chiamati a confermare o respingere la legge statale che mette al bando i sacchetti monouso in plastica. Un secondo quesito riguarda la destinazione dei proventi della tassa di 10 cent imposta su altri tipi di sacchetti per la spesa, che la legge affida ad un coordinamento di gruppi ambientalisti.



Varata nel 2014, la legge SB 270 (Senate Bill 270) sarebbe dovuta entrare in vigore nel luglio 2015 in tutto lo stato della California in più fasi: inizialmente nei negozi di alimentari e nelle farmacie di grande dimensioni, per poi essere estesa quest'anno ad altri esercizi commerciali. La norma prevede anche l'imposizione di 10 centesimi di dollaro per i sacchetti di carta, per quelli biodegradabili o riutilizzabili più volte venduti nei negozi.

La legge non è però mai entrata in vigore poiché una coalizione guidata dai produttori americani di sacchetti in plastica, riunita nella American Progressive Bag Alliance, è riuscita a raccogliere le 500mila firme necessarie a far indire un referendum abrogativo, fissato per il prossimo 8 novembre, e congelando temporaneamente gli effetti della normativa.

Il testo della [legge SB270](#)